



Decreto Dirigenziale n. 156 del 07/08/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, inquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA GES.CO. AMBIENTE S.C.A.R.L. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SALERNO, VIA CASE ROSSE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA, LOCALITA' SARDONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la Ditta GES.CO AMBIENTE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE, con sede legale in Via Case Rosse nel Comune di Salerno ed impianto in Località Sardone, nel Comune di Giffoni Valle Piana, Legale Rappresentante avv. Vincenzo Morriello, nato a San Gregorio Magno il 29.10.1967, ha presentato in data 27.01.2011 prot. 65221, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 2, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi mediante le operazioni D15 ed R13 ;

- che nella succitata istanza la Ditta ha fatto richiesta di unificare i procedimenti autorizzativi ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.Lgs 152/06;

- che in data 16.05.2011 si è tenuta la seduta unificata della Conferenza di Servizi, ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.Lgs 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta per richiesta della Ditta;

- che in data 16.06.2011, prot. 474627, la Ditta ha presentato documentazione integrativa;

- in data 21.06.2011 si è tenuta la seduta unificata della Conferenza di Servizi, ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.Lgs 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta affinché siano risolte le problematiche afferenti la disponibilità dell'area per la realizzazione dell'impianto di trasferta;

- che in data 31.01.2012 si è tenuta seduta unificata della Conferenza di Servizi, ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.Lgs 152/06, che preso atto della richiesta di rinvio della Ditta al fine di integrare e completare la documentazione presentata e rimodulare il progetto rispetto alle esigenze dell'impianto di compostaggio, si è conclusa con il rinvio ad altra seduta e la richiesta di documentazione integrativa;

- che la Ditta in data 06.02.2012, prot. 0090454, ha trasmesso documentazione integrativa e sostitutiva chiesta nella Conferenza di Servizi nella seduta del 31.01.2012;

- che in data 07.02.2012 si è tenuta la seduta unificata della Conferenza di Servizi, ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.Lgs 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta nell'attesa della definizione della procedura espropriativa necessaria alla conclusione del procedimento;

- che in data 25.06.2012 si è tenuta la Conferenza di Servizi conclusiva, che esaminata la documentazione presentata dalla Ditta in data 06.02.2012 relativa all'istanza degli artt. 208 e 269 del D.Lgs 152/06, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla

- data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
 - E' fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
 - Stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06.
 - che la Ditta si impegni ad effettuare operazioni di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione dell'intera area;
 - che in corso d'opera venga effettuata valutazione di impatto acustico per la realizzazione del capannone e della messa in opera degli impianti fissi;
 - che per quanto riguarda il monitoraggio, dovrà essere effettuato alla fine dei lavori;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;

b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;

c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Fl. di massa (kg/h)
E1	polveri e sostanze volatili derivate da trattamento rifiuti	POLVERI	0,34000	17,0
		COV	0,01000	0,50000

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 25.06.2012, con nota del 26.06.2012 prot. 489048 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che l'ARPAC con nota/fax acquisita il 30.07.2012, prot. 0586004, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 369,75 effettuato dalla ditta GES.CO AMBIENTE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE, a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

- che in data 07.08.2012, prot. 608113 la Ditta GES.CO AMBIENTE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE ha presentato nota integrativa relativa al bilancio;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **concedere** alla Ditta GES.CO AMBIENTE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE, con sede legale in Via Case Rosse, nel Comune di Salerno ed impianto in Località Sardone, nel Comune di Giffoni Valle Piana, Legale Rappresentante avv. Vincenzo Morriello, nato a San Gregorio Magno il 29.10.1967, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06, per l'attività di impianto di stoccaggio provvisorio e trasferimento di rifiuti urbani ed assimilabili, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.

- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;

3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;

4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

5) **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;

6) **è fatto obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;

7) **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

8) **stabilire** che la Ditta si impegni ad effettuare operazioni di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione dell'intera area;

9) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;

- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;

- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;

- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;

- di demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 1 0/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;

- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta GES.CO AMBIENTE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta GES.CO AMBIENTE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Giffoni Valle Piana;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO